

Documento informativo delle condizioni offerte alla generalità della clientela

1. Identità e contatti del finanziatore

Finanziatore:	Intesa Sanpaolo S.p.A.
Indirizzo:	Piazza San Carlo 156 – 10121 TORINO
Numero Verde per chiamate dall'Italia	800 303 303
Per chiamate dall'estero	+39.011.80.19.200.
Sito Web:	www.intesasampaolo.com

Intermediario del credito:	_____ Consulente Finanziario iscritto all'Albo Unico dei Consulenti Finanziari OCF con delibera n° _____ che opera in qualità di collaboratore legato a Intesa Sanpaolo S.p.A. da un contratto di agenzia con vincolo di esclusiva
-----------------------------------	---

2. Caratteristiche principali del prodotto di credito

Tipo di contratto di credito
XME Prestito

Prestito personale con rimborso rateale a scadenza mensile

Il Prestito è rivolto ai clienti:

- residenti in Italia;
- con età compresa tra i 18 e gli 80 anni non compiuti alla scadenza del Prestito;
- titolari di un conto presso una banca appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo (esclusi i titolari di conto base rivolto alle "Fasce Socialmente Svantaggiate" ai sensi dell'art. 4 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 70 del 2018) o presso qualsiasi altra banca/BancoPosta;
- titolari del contratto My Key.

Importo totale del credito	Da un minimo di 2.000 a un massimo di 75.000 euro.																		
<i>Limite massimo o somma totale degli importi messi a disposizione del Consumatore</i>																			
Condizioni di prelievo	Erogazione e accredito su conto del Cliente coincidente con la data di conclusione del contratto di Prestito.																		
<i>Modalità e tempi con i quali il Consumatore può utilizzare il credito</i>	Erogazione mediante bonifico bancario coincidente con la data di conclusione del contratto di Prestito. Disponibilità delle somme su conto del Cliente determinata dai tempi tecnici interbancari di esecuzione del bonifico.																		
Durata del contratto di credito	Da un minimo di 24 mesi ad un massimo di 120 mesi.																		
Rate ed, eventualmente, loro ordine di imputazione	• Periodicità rate: mensili posticipate • Data di addebito: il giorno del mese definito dal cliente (tra il 2 e il 27) anche se coincidente con un giorno festivo. • Tipologia rata del prestito: costante • Piano di ammortamento: francese. Le rate del prestito sono comprensive di una quota capitale progressivamente crescente e di una quota interessi decrescente. • I pagamenti sono imputati nel seguente ordine: spese, interessi di mora, interessi, capitale. • L'importo della prima rata di ammortamento è comprensivo di interessi di preammortamento tecnico*. • Il piano di ammortamento viene fornito unitamente al documento di Accettazione della Banca e riporta, in dettaglio, la composizione di ciascuna singola rata e la rispettiva scadenza. * Gli interessi di preammortamento tecnico sono relativi al periodo che intercorre tra la data di erogazione del finanziamento e la data di decorrenza della prima rata di ammortamento.																		
Importo totale dovuto dal Consumatore	Di seguito gli importi esemplificativi di un finanziamento di euro 12.000 e della durata di 84 mesi ipotizzando che la Proposta Contrattuale e l'Accettazione della Banca avvengano il giorno 1 del mese e che la data di scadenza della rata coincida con il giorno 27 del mese (interessi di preammortamento tecnico calcolati per un periodo di 27 giorni)																		
<i>Importo del capitale preso in prestito, più gli interessi e i costi connessi al credito.</i>	<table><tr><td></td><td colspan="2">Condizione standard: esempio rappresentativo di un prestito di 12.000 euro in 84 mesi</td><td colspan="2"></td></tr><tr><td>Conto corrente di regolamento rate</td><td>Per prestito regolato su conto corrente presso altra Banca / Banco Posta</td><td>Per prestito regolato in conto corrente presso Intesa Sanpaolo*</td><td></td><td></td></tr><tr><td>Tasso fisso</td><td>10,90%</td><td>10,90%</td><td></td><td></td></tr></table>					Condizione standard: esempio rappresentativo di un prestito di 12.000 euro in 84 mesi				Conto corrente di regolamento rate	Per prestito regolato su conto corrente presso altra Banca / Banco Posta	Per prestito regolato in conto corrente presso Intesa Sanpaolo*			Tasso fisso	10,90%	10,90%		
	Condizione standard: esempio rappresentativo di un prestito di 12.000 euro in 84 mesi																		
Conto corrente di regolamento rate	Per prestito regolato su conto corrente presso altra Banca / Banco Posta	Per prestito regolato in conto corrente presso Intesa Sanpaolo*																	
Tasso fisso	10,90%	10,90%																	

Importo prima rata (comprensiva di quota interessi di preammortamento tecnico)	euro 302,94	Euro 302,94		
Importo rate successive	euro 204,84	euro 204,84		
Importo totale dovuto	euro 17.472,58 che include:	euro 17.472,58 che include:		
Importo totale del credito	euro 11.730,00	euro 11.760,00		
Interessi (comprensivi degli interessi di preammortamento tecnico e calcolati sul capitale preso a prestito – importo finanziato – di euro 12.000 pari alla somma di importo totale del credito, spese di istruttoria e imposta di bollo)	euro 5.304,58	euro 5.304,58		
Interessi di ammortamento	euro 5.206,48	euro 5.206,48		
Interessi di preammortamento tecnico	euro 98,10	Euro 98,10		
Spese di istruttoria trattenute in sede di erogazione	euro 240,00 (2,00% dell'importo del finanziamento con un minimo di 100 euro e un massimo di 750 euro)	euro 240,00 (2,00% dell'importo del finanziamento con un minimo di 100 euro e un massimo di 750 euro)		
Spese di incasso singola rata	euro 2,00 (costo complessivo di euro 168,00)	euro 2,00 (costo complessivo di euro 168,00)		
Costo unitario delle comunicazioni di legge	se in formato cartaceo di euro 0,00; se in formato elettronico: gratuito	se in formato cartaceo di euro 0,00; se in formato elettronico: gratuito		
Commissione di acquisto opzioni di flessibilità	euro 0,00	euro 0,00		
Imposta di bollo/imposta sostitutiva trattenuta in sede di erogazione del prestito	euro 30,00. La Banca, con il consenso del Cliente, ha optato per l'applicazione dell'imposta sostitutiva sui finanziamenti di cui agli artt. 15 e ss. del D.P.R. n. 601/73 e successive modificazioni. L'imposta sostitutiva (pari allo 0,25% dell'importo finanziato) è trattenuta in sede di erogazione.	esente		
Imposta di bollo addebitata ad ogni invio delle comunicazioni di legge	esente, in ragione dell'applicazione dell'imposta sostitutiva	esente. Trattandosi di Prestito regolato in conto corrente radicato presso la medesima Banca finanziatrice, la spesa è assorbita dal c.d. maxibollo		

*Secondo la normativa fiscale il Prestito è regolato in conto corrente quando l'erogazione del Prestito e l'addebito delle rate sono effettuati su conto corrente in essere presso la medesima banca finanziatrice.

Garanzie richieste

NO

Garanzie che il Consumatore deve prestare per ottenere il credito

3. Costi del credito

Le condizioni economiche indicate nel seguito rappresentano i valori massimi previsti dalla Banca. Al momento della stipula del contratto una o più delle singole voci di costo potranno essere convenute in misura inferiore a quella pubblicizzata, nel rispetto dei limiti previsti dalla Legge 108/96.

Tasso di interesse o (se applicabile) tassi di interesse diversi che si applicano al contratto di credito

Condizione standard:

TAN Fisso 10,90% interessi di ammortamento

TAN Fisso 10,90% interessi di preammortamento tecnico

Tasso annuo effettivo globale (TAEG)

Costo totale del credito espresso in percentuale, calcolata su base annua, dell'importo totale del credito. Il TAEG consente al Consumatore di confrontare le varie offerte.

	Condizione standard: esempio alla data del 01/06/2025 calcolato al TAN fisso del 10,90% su un importo di euro 12.000 per una durata di 84 mesi e data scadenza rata scelta dal cliente 27			
Conto corrente di regolamento rate	Per prestito regolato su conto corrente presso altra banca / Banco Posta	Per prestito regolato in conto corrente presso Intesa Sanpaolo*		
TAN fisso	10,90%	10,90%		
Tasso Annuo Effettivo Globale (T.A.E.G.)	12,63% (divisore 365)	12,54% (divisore 365)		
Interessi di ammortamento	euro 5.206,48	euro 5.206,48		
Interessi di preammortamento tecnico	euro 98,10	euro 98,10		
Commissione acquisto Posticipo Rate	euro 0,00	euro 0,00		
Commissione acquisto Cambio Rata	euro 0,00	euro 0,00		
Spese di istruttoria trattenute in sede di erogazione	euro 240,00 (2,00% dell'importo del finanziamento con un minimo di 100 euro e un massimo di 750 euro)	euro 240,00 (2,00% dell'importo del finanziamento con un minimo di 100 euro e un massimo di 750 euro)		
Spese di incasso singola rata	euro 2,00	euro 2,00		
Costo unitario delle comunicazioni di legge	se in formato cartaceo di euro 0,00; se in formato elettronico: gratuito	se in formato cartaceo di euro 0,00; se in formato elettronico: gratuito		

L'imposta di bollo/imposta sostitutiva trattenuta in sede di erogazione	euro 30,00. La Banca, con il consenso del Cliente, ha optato per l'applicazione dell'imposta sostitutiva sui finanziamenti di cui gli artt. 15 e ss. del D.P.R. n. 601/73 e successive modificazioni. L'imposta sostitutiva (pari allo 0,25% dell'importo finanziato) è trattenuta in sede di erogazione	esente trattandosi di Prestito regolato in conto corrente		
L'imposta di bollo addebitata ad ogni invio delle comunicazioni di legge	esente, in ragione dell'applicazione dell'imposta sostitutiva	esente		

Il TAEG è stato calcolato, ipotizzando che l'Accettazione della Banca avvenga lo stesso giorno della Proposta Contrattuale e che la data di scadenza della rata coincida con il giorno 27 (interessi di preammortamento tecnico calcolati per un periodo di 27 giorni).

*Secondo la normativa fiscale il Prestito è regolato in conto corrente quando l'erogazione del Prestito e l'addebito delle rate sono effettuati su conto corrente in essere presso la medesima banca finanziatrice.

Per ottenere il credito o per ottenerlo alle condizioni contrattuali offerte è obbligatorio sottoscrivere:

un'assicurazione che garantisca il credito e/o

un altro contratto per un servizio accessorio

Se il finanziatore non conosce i costi dei servizi accessori, questi non sono inclusi nel TAEG.

No, la/e polizza/e assicurativa/e accessoria/e al finanziamento è/sono facoltativa/e e non indispensabile/i per ottenere il finanziamento alle condizioni proposte. Pertanto, il cliente può scegliere di non sottoscrivere alcuna polizza assicurativa o sottoscrivere una polizza scelta liberamente sul mercato.

3.1 Costi connessi

Eventuali altri costi derivanti dal contratto di credito

- Per l'esercizio delle opzioni di flessibilità:
- Commissione esercizio Posticipo rate di euro 0,00
- Commissione esercizio Cambio rata di euro 0,00

Condizioni in presenza delle quali i costi relativi al

La Banca, qualora sussista un giustificato motivo, ha la facoltà di modificare unilateralmente le norme e le condizioni economiche

contratto di credito possono essere modificati	applicate al rapporto, diverse dai tassi di interesse, nel rispetto dei criteri e delle modalità stabilite dall'art. 118 del D.lgs. 385/1993 (Testo Unico Bancario), dandone comunicazione al Cliente con almeno due mesi di anticipo rispetto alla data di applicazione delle modifiche indicate nella proposta. Se la Banca esercita la suddetta facoltà, e quindi modifica le condizioni contrattuali, il Cliente ha diritto di recedere dal contratto, senza spese, entro la data prevista per l'applicazione delle modifiche e di ottenere, in occasione della liquidazione del rapporto, l'applicazione delle condizioni precedentemente praticate.
Costi in caso di ritardi di pagamento <i>Tardare con i pagamenti potrebbe avere gravi conseguenze per il Consumatore (ad esempio la vendita forzata dei beni) e rendere più difficile ottenere altri crediti in futuro.</i>	Il ritardato o il mancato pagamento anche di una sola delle rate può avere gravi conseguenze per il Cliente quali, ad esempio: • Eventuali azioni esecutive su beni di proprietà del Cliente; • La segnalazione in uno o più sistemi di informazioni creditizie (SIC) che rende più difficile ottenere altri crediti in futuro. Inoltre, il ritardato o il mancato pagamento della rata determina a carico del Cliente l'applicazione dei seguenti importi: • Tasso di mora: pari al "Tasso limite" di cui alla legge n. 108/1996, art. 2, comma 4, diminuito di uno spread pari a 2,00 punti percentuali. Il "Tasso limite" (cd. tasso soglia) è così calcolato: Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) aumentato di 1/4 del TEGM stesso aumentato di 4 punti percentuali. Il TEGM considerato è quello relativo alla categoria "Credito Personale" tempo per tempo vigente al momento in cui si conclude il contratto o si verifica il mancato pagamento nei termini indicati dal suddetto. Le misure del TEGM e del "Tasso limite" sono rilevabili dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblicato periodicamente sulla Gazzetta Ufficiale e consultabili sul sito internet della Banca. Il valore del "Tasso limite" così calcolato applicabile alla data odierna è pari a: 17,6250%. Qualsiasi modifica che dovesse intervenire relativa alla normativa in materia di calcolo del "Tasso limite" si applicherà al contratto in sostituzione di quanto sopra convenuto. • Spese di risoluzione/decadenza dal beneficio del termine: euro 25,82 • Spese legali per il recupero del credito: secondo le tariffe professionali vigenti al momento dell'incarico. • Spese di remissione rata insoluta addebitata presso altra banca: euro 2,58 incluse nell'importo della rata successiva. • Spese per solleciti telefonici 10% del credito vantato (da intendersi quale importo complessivo delle rate scadute ed impagate oltre ad interessi di mora maturati alla data dell'affidamento dell'incarico alla società esterna) • Spese recupero crediti diversi da quelli telefonici 15% del credito vantato (da intendersi quale importo complessivo delle rate scadute ed impagate oltre ad interessi di mora maturati alla data dell'affidamento dell'incarico alla società esterna).
L'attività di recupero crediti svolta dalla Banca, anche tramite	

soggetti terzi (diversi da studi legali), non prevede l'applicazione di alcun costo a carico del Cliente.

4. Altri importanti aspetti legali

Diritto di recesso

Il Consumatore ha il diritto di recedere dal contratto di credito entro quattordici giorni di calendario

SI

Rimborso anticipato

Il Consumatore ha il diritto di rimborsare il credito anche prima della scadenza del contratto, in qualsiasi momento, in tutto o in parte.

SI

Il Cliente ha anche il diritto di rimborsare il Prestito in anticipo, in qualsiasi momento e in tutto o in parte.

Per fare ciò, deve

- inserire la richiesta tramite il Servizio a distanza o comunicarlo alla Banca per iscritto ai seguenti recapiti:
 - o posta al seguente indirizzo: Intesa Sanpaolo S.p.A. Business Service Center – Operations Crediti e Conti – Dc Op Finanziamenti M/Lt – Corso Savona, 58 – 10024 – Moncalieri (TO);
 - o posta elettronica al seguente indirizzo e-mail: gestrate.bolng@intesasanpaolo.com;
- provvedere al pagamento tramite addebito su un conto presso la Banca o mediante altre modalità concordate con la Banca.

Se il Cliente vuole rimborsare il Prestito in anticipo deve versare alla Banca:

- in caso di rimborso anticipato parziale, il capitale che intende rimborsare;
- in caso di rimborso anticipato totale, il capitale residuo (che risulta, a seguito del pagamento di ogni singola rata, dal piano di ammortamento allegato al contratto), gli eventuali interessi di preammortamento tecnico e/o finanziario maturati e non ancora rimborsati nonché gli interessi e gli oneri/spese maturati fino alla data del rimborso anticipato;
- se previsto nelle Condizioni Economiche ed Avvertenze, un indennizzo per eventuali costi collegati al rimborso anticipato del Prestito.

L'indennizzo non può essere superiore:

- a) all'1% dell'importo rimborsato in anticipo se la durata residua del Prestito è superiore ad un anno;
- b) allo 0,50% dell'importo rimborsato in anticipo se la durata residua del Prestito è pari o inferiore ad un anno.

L'indennizzo non può mai superare l'importo che il Cliente avrebbe pagato a titolo di interessi per la durata residua del Prestito.

L'indennizzo non è dovuto:

- se il rimborso anticipato è effettuato in esecuzione di un contratto di assicurazione destinato a garantire il rimborso

del Prestito;

- se il rimborso anticipato ha luogo in un periodo in cui non si applica un tasso di interesse espresso da una percentuale specifica fissa predeterminata nel contratto;
- se l'importo rimborsato anticipatamente corrisponde all'intero debito residuo ed è pari o inferiore a 10.000 euro.
- se si tratta di Prestiti/convenzioni che non lo prevedono.

Il Cliente, in caso di rimborso anticipato, ha diritto ad una riduzione del costo totale del credito che include tutti i costi posti a suo carico anche se non relativi alla vita residua del finanziamento, ad esclusione delle imposte e dei bolli. Gli importi da rimborsare saranno calcolati con il criterio del costo ammortizzato, cioè in funzione della durata del Prestito ed in proporzione agli interessi, tenendo conto, al momento del rimborso, degli interessi ancora da pagare rispetto al totale interessi, secondo il piano di ammortamento pattuito.

Qualora al Prestito sia abbinata una polizza assicurativa facoltativa:

- in caso di rimborso anticipato totale, la polizza si estingue e il Cliente ha diritto alla restituzione della quota parte di premio pagato e non goduto.

In alternativa, il Cliente può richiedere il mantenimento, nei termini indicati nelle condizioni contrattuali della polizza stessa, delle coperture assicurative alle condizioni originariamente pattuite.

- in caso di rimborso anticipato parziale, le coperture assicurative saranno ridotte proporzionalmente in misura corrispondente alla quota di debito estinta e il cliente ha diritto alla restituzione della quota parte di premio pagato e non goduto.

Consultazione di una banca dati

Se il finanziatore rifiuta la domanda di credito dopo aver consultato una banca dati, il Consumatore ha il diritto di essere informato immediatamente e gratuitamente del risultato della consultazione.

Il Consumatore non ha questo diritto se comunicare tale informazione è vietato dalla normativa comunitaria o è contrario all'ordine pubblico o alla pubblica sicurezza.

Diritto a ricevere una bozza del contratto di credito

Il Consumatore ha il diritto, su sua richiesta, di ottenere gratuitamente copia del contratto di credito idonea per la stipula. Il Consumatore non ha questo diritto se il finanziatore, al momento della richiesta, non intende concludere il contratto.

Periodo di validità dell'offerta

Le condizioni economiche ad eccezione del TAEG e degli interessi di preammortamento restano in vigore dalla data del

01/06/2025 sino alla data del 30/06/2025. Le condizioni economiche di eventuali promozioni in corso sono valide esclusivamente nel periodo di validità della stessa.

5. Informazioni supplementari in caso di commercializzazione a distanza di servizi finanziari

Esercizio del diritto di recesso

Per poter recedere dal contratto, Il Cliente deve inviare la comunicazione di recesso alla Banca, mediante una delle seguenti modalità:

- posta via raccomandata A/R al seguente indirizzo: Intesa Sanpaolo S.p.A. Business Service Center – Operations Crediti e Conti – Dc Op Finanziamenti M/Lt – Corso Savona, 58 – 10024 – Moncalieri (TO)
- consegna diretta presso qualsiasi Filiale/prezzo altri punti operativi della banca
- posta elettronica al seguente indirizzo e-mail: gestrate.bolng@intesasanpaolo.com
- apposita funzione di recesso presente sul Servizio a Distanza

Se il contratto ha avuto esecuzione in tutto o in parte (quindi se il Cliente ha già ricevuto capitale dalla Banca), il Cliente deve restituire alla Banca – tramite bonifico bancario o addebito sul conto Intesa Sanpaolo- entro 30 giorni di calendario dall'invio della comunicazione di recesso:

- il capitale ricevuto;
- gli interessi maturati fino al momento della restituzione, calcolati secondo quanto stabilito nella Sezione Condizioni Economiche del contratto;
- le somme non ripetibili che la Banca ha versato alla pubblica amministrazione.

Il recesso effettuato dal Cliente ai sensi del presente articolo si estende automaticamente ai contratti accessori al prestito.

Conseguenze del mancato esercizio del diritto di recesso

Se il Cliente non esercita il diritto di recesso, il Cliente deve rimborsare il prestito mediante il pagamento di rate mensili secondo il piano di ammortamento allegato al contratto; il Cliente ha comunque il diritto di rimborsare anticipatamente il Prestito.

Legge applicabile alle relazioni con il Consumatore nella fase precontrattuale

Legge Italiana

Legge applicabile al contratto di credito e/o foro competente

Legge Italiana

Per ogni controversia che dovesse sorgere tra il Cliente e la Banca in relazione al contratto di Prestito, è competente il Foro di residenza o di domicilio del Cliente.

Lingua	Le informazioni e le condizioni contrattuali saranno comunicate in italiano. Con l'accordo del Cliente, il finanziatore intende comunicare in italiano nel corso del rapporto contrattuale.
Strumenti di tutela stragiudiziale e modalità per accedervi	Il Cliente può presentare un reclamo alla Banca: • per posta ordinaria a Ufficio Reclami: Piazza San Carlo 156 – 10121 TORINO, • per posta elettronica alla casella: assistenza.reclami@intesasampaolo.com • per posta elettronica certificata (PEC): assistenza.reclami@pec.intesasampaolo.com • allo sportello dove è intrattenuto il rapporto o presso altri punti operativi della Banca, • online compilando l'apposito form presente nella sezione "Reclami risoluzione delle controversie" sul sito. La Banca deve rispondere entro 60 giorni dal ricevimento. Se il Cliente non è soddisfatto della risposta ricevuta o non ha ricevuto risposta entro 60 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF); per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può: • consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it; • chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia; • rivolgere a Intesa Sanpaolo S.p.A. o consultare il sito www.intesasampaolo.com. Il Cliente e la Banca per l'esperimento del procedimento di mediazione nei termini previsti dalla normativa vigente possono ricorrere, anche in assenza di preventivo reclamo: • al Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie-ADR. Il Regolamento del Conciliatore Bancario Finanziario può essere consultato sul sito www.conciliatorebancario.it o chiesto alla Banca; • a un altro organismo iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia. L'elenco degli organismi di mediazione è disponibile sul sito www.giustizia.it. La Guida Pratica all'ABF, il Regolamento del Conciliatore Bancario Finanziario e la Sintesi del Regolamento di Conciliazione Permanente sono a disposizione del Cliente sul sito internet della Banca, nella sezione Reclami-Ricorsi-Conciliazione. Se il contratto è concluso on line, per la risoluzione stragiudiziale delle controversie i Clienti possono anche utilizzare la Piattaforma ODR (Online Dispute Resolution) di cui al Regolamento UE n. 524/2013, sviluppata e gestita dalla Commissione europea. Sulla Piattaforma ODR – che è accessibile al seguente link https://ec.europa.eu/consumers/odr/ - è disponibile anche l'elenco degli organismi di risoluzione extragiudiziale delle controversie, tra i quali la Banca e il Cliente potranno di comune accordo individuare l'organismo cui demandare la risoluzione

della controversia. La Banca ai sensi dell'art.14 del citato Regolamento comunica il seguente indirizzo di posta elettronica:
assistenza.reclami@intesasanpaolo.com.

Per saperne di più:

- la guida "Il credito ai consumatori in parole semplici";
- la guida "La Centrale dei Rischi in parole semplici".

disponibili sul sito www.Bancaditalia.it, e sul sito internet della Banca.

Allegato - Contratti conclusi a distanza

Ulteriori informazioni in caso di commercializzazione a distanza di servizi finanziari (d. lgs. 70/2003).

Conclusione del contratto a distanza

Per contratto concluso a distanza si intende il contratto stipulato mediante il Servizio a distanza della Banca.

Modalità di conclusione del contratto

Il Cliente mediante il Servizio a distanza viene guidato attraverso le varie fasi tecniche propedeutiche alla conclusione del contratto e prima della sottoscrizione visualizza il testo contrattuale per verificare i dati che vi sono riportati.

Il Cliente prima della sottoscrizione può sempre interrompere o abbandonare la navigazione senza alcun vincolo.

La proposta contrattuale viene sottoscritta dal Cliente con firma digitale. Il contratto si conclude a seguito dell'accettazione della Banca e viene messo a disposizione nell'archivio del Servizio a distanza.

La conclusione del contratto mediante il Servizio a Distanza non comporta l'applicazione di alcun costo a carico del Cliente.

Recapiti per contattare rapidamente la Banca

Il Cliente può comunicare con la Banca utilizzando il Numero verde Assistenza ai Servizi a distanza: 800.303.303.

Allegato Informativa in merito all'indice di riferimento utilizzato dal contratto di credito

Il contratto di Prestito prevede l'utilizzo di un indice di riferimento (*benchmark*) per determinare il tasso di mora.

Di seguito riportiamo le informazioni riguardanti l'indice di riferimento previsto dal contratto:

Denominazione indice di riferimento	"Tasso limite" di cui alla legge n. 108/1996, art. 2, comma 4. Il "Tasso limite" è così calcolato: Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) aumentato di 1/4 del TEGM stesso aumentato di 4 punti percentuali.
Nome o denominazione del suo amministratore	Le misure del TEGM e del "Tasso limite" (cd. tasso soglia) sono rilevabili dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblicato periodicamente sulla Gazzetta Ufficiale e consultabili sul sito internet della Banca. Il TEGM considerato è quello relativo alla categoria "Credito Personale" tempo per tempo vigente al momento in cui si conclude il contratto o si verifica il mancato pagamento nei termini indicati dal suddetto.
Implicazioni derivanti dall'utilizzo dell'indice	Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo applicato per l'eventuale mora.

Allegato Costo complessivo del credito

1. Informazioni sull'allegato

Al fine di favorire la trasparenza e la libertà di scelta del Cliente, accrescendone il grado di consapevolezza in merito alle caratteristiche delle diverse tipologie di servizi e prodotti offerti, Intesa Sanpaolo ha aderito al "Protocollo d'Intesa" del 30 novembre 2013 tra ABI (Associazione Bancaria Italiana), ASSOFIN (Associazione Italiana del Credito al Consumo e Immobiliare) e Associazioni dei consumatori aderenti al Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU).

Tale Protocollo ha in particolare l'obiettivo di promuovere la diffusione di buone pratiche nell'offerta ai clienti di coperture assicurative facoltative ramo vita o miste; a tal fine, il protocollo richiede di esporre sulla documentazione precontrattuale del finanziamento oltre al TAEG – previsto ai sensi delle disposizioni della Banca d'Italia sulla trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari – anche un ulteriore indicatore rappresentativo dei costi connessi al credito, denominato *"Indicatore del costo totale del credito, calcolato con le stesse modalità del TAEG includendo anche le polizze assicurative facoltative"* (di seguito "Costo Complessivo del Credito - con polizza (facoltativa)").

Il "Costo Complessivo del Credito – con polizza facoltativa" è calcolato con le medesime logiche del TAEG riportato sul documento "Informazioni europee di base relative al credito ai consumatori", ma a differenza dello stesso ricomprende anche il costo della polizza facoltativa.

Per quantificare l'incidenza del costo della polizza sul prestito, è necessario confrontare tale indicatore con il TAEG.

Per rappresentare, come richiesto dalle Disposizioni di Trasparenza, il costo complessivo del credito con tutti gli accessori facoltativi, viene riportato il "Costo Complessivo del Credito – con tutti gli accessori facoltativi" calcolato con le medesime logiche del TAEG, ma a differenza dello stesso ricomprende le spese per gli altri accessori facoltativi connessi con il finanziamento: premio delle polizze facoltative associate al finanziamento e spese standard del conto di erogazione (canone ed imposta di bollo).

2. Costo Complessivo del Credito

	TAEG (presente in Informazioni europee di base relative al credito ai consumatori)	Costo Complessivo del credito – con Polizza Proteggi Prestito (facoltativa)	Costo Complessivo del Credito (con tutti gli accessori facoltativi)
Interessi di ammortamento	€ 5.206,48	€ 5.576,58	€ 5.576,58
Interessi di preammortamento Tecnico	€ 98,10	€ 105,07	€ 105,07
Spese di istruttoria trattenute in sede di erogazione	€ 240,00	€ 257,05	€ 257,05
Spese incasso singola rata	€ 2,00	€ 2,00	€ 2,00
Costo unitario per le comunicazioni di legge	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Imposta di bollo/Imposta sostitutiva trattenuta in sede di erogazione	esente	esente	esente
Imposta di bollo percepita ad ogni invio delle comunicazioni di	esente	esente	esente

legge			
Premi assicurativi (Polizza ProteggiPrestito)	-	€ 852,69	€ 852,69
Canone mensile del conto	-	-	€ 8,50
Imposta di bollo mensile del conto	-	-	€ 2,85
	12,54%	15,11%	17,03%

Il TAEG è calcolato sul prestito di durata 84 mesi ed importo finanziato di euro 12.000,00 sulla base dell'anno civile (365 gg), ipotizzando che l'Accettazione della Banca avvenga lo stesso giorno della Proposta Contrattuale e che la data di scadenza della rata coincida con il giorno 27 (interessi di preammortamento tecnico calcolati per un periodo di 27 giorni).

I Costi Complessivi del credito, ed i rispettivi importi degli interessi di preammortamento tecnico, sono calcolati con la medesima logica del TAEG sopra rappresentata sul prestito di durata 84 mesi ed importo finanziato (comprensivo di polizza) di euro 12.852,69.

3. INFORMAZIONI AGGIUNTIVE SULLA COPERTURA ASSICURATIVA FACOLTATIVA OFFERTA IN ABBINAMENTO AL PRESTITO

La/e polizza/e assicurativa/e accessoria/e al finanziamento è/sono facoltativa/e e non indispensabile/i per ottenere il finanziamento alle condizioni proposte. Pertanto, il Cliente può scegliere di non sottoscrivere alcuna polizza assicurativa o sottoscrivere una polizza scelta liberamente sul mercato.

Si ribadisce, inoltre, che la stipula delle suddette polizze non determina alcun impatto migliorativo sul merito creditizio del Cliente né costituisce un elemento preso in considerazione ai fini della delibera del prestito o della definizione delle condizioni economiche dello stesso.